

## ASSEMBLEA DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

(art. 3 Regolamento sugli Istituti di Partecipazione)

### VERBALE del 28/03/2023

L'Assemblea delle libere forme associative si è riunita il **28 marzo alle ore 16,30** presso la sala del Consiglio Comunale a Barletta in via Zanardelli per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) rapporto sulle richieste fatte al Comune in base alla precedente Assemblea;
- 2) osservazioni al Regolamento sugli Istituti di Partecipazione e regolamento interno per il funzionamento dell'Assemblea;
- 3) costituzione delle Consulte: prima riunione con elezione di Presidente e Vicepresidente;
- 4) proposta di utilizzo dell'Auditorium Sacra Famiglia;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti Associazioni:

- Cappabianca Luigi per **Wolakota** (54),
  - Capozza Maristella Chiara per **Artisticamente** (19),
  - Rotunno Angelo per **ANT** (41),
  - Torre Sabina per **Croce Rossa Italiana** (70),
  - Rotunno Giuliano per **A. S. D. Handball Barletta** (45),
  - Modugno Valeria per **A. R. C. I. - Circolo "Carlo Cafiero"** (12),
  - Cafagna Chiara per **Centro Studi Barletta in Rosa** (43),
  - Matteucci Cosimo D. per **Ambulatorio Popolare di Barletta odv** (61),
  - Divincenzo Licia M. S. per **Mirabilia aps** (6),
  - Pelle Stefano per **CE.S.A.Coo.P. Arte** (10),
  - Terrone Luigi per **Società di Storia Patria per la Puglia** (17),
  - Filannino Luigia per **Italia Nostra** (59),
  - Merra Maria Gaia per **Comitato Alberi per la vita – Barletta Green** (67),
  - Damico Francesco per **Impariamo ad imparare Apsd** (4),
  - Corvasce Raffaele per **Circolo Legambiente di Barletta** (53),
  - Lamacchia Giovanni per **Associazione Musicale Coro Polifonico "Il Gabbiano"** (62),
  - Tupputi Nicola per **Consorzio Fashion Export Made in Italy** (39)  
e per **Associazione Industriali Sesta Provincia Pugliese "ASSINPRO"** (40),
  - Tarantino Antonino per **Crocevia dei mondi** (69).
- (il numero fra parentesi è l'iscrizione all'Albo Comunale)

Registrano la loro presenza anche Dibenedetto Maria Rosaria per L'onda del respiro, Lamacchia Giovanni per Rete WEEC Puglia e Piazzolla M. Roberta per Retake Barletta, Associazioni non iscritte all'Albo comunale delle Libere Forme associative.

E' presente Degennaro Marcello F. M., Assessore comunale ad associazionismo, sport e partecipazione, e Leone Giuliana A., dipendente comunale nelle veci del funzionario dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Barletta.

Viene nominata segretaria Filannino Luigia e, controllate le presenze, il Presidente Cappabianca Luigi dichiara aperta la riunione e passa ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno.

p. 1 – Come da verbale della precedente assemblea, sono state protocollate le seguenti richieste:

- l'istituzione dell'Ufficio della Partecipazione;
- la sostituzione della parola "famiglie" alla lettera a) comma 1. Art. 30 del Regolamento con "famiglia, welfare, lavoro e politiche sociali";
- l'autorizzazione all'utilizzo dello Stemma cittadino sui documenti prodotti dall'Assemblea e dalle Consulte;
- di ufficializzare l'indirizzo mail dell'Assemblea presso l'URP e il sito web del Comune;

- di aggiornare il sito web del Comune con i documenti già inviati negli ultimi mesi e con quelli futuri. Non c'è stata alcuna risposta da parte del Comune, quindi si presentano nuovamente le richieste messe a verbale nella precedente riunione.

p. 2 – a) Per quanto riguarda le osservazioni al Regolamento sugli Istituti di Partecipazione, Cappabianca, vista la difficoltà a mettere in contatto Associazioni e Consiglieri comunali, propone che la prima riunione per la costituzione delle Consulte venga fatta in Assemblea generale convocando i Consiglieri e le Associazioni. L'Assemblea tutta vota all'unanimità per questa proposta.

b) Da regolamento le Consulte previste sono sette, così come le Commissioni. Di recente però è stata istituita la Commissione temporanea speciale per il porto. Sempre Cappabianca propone una Consulta corrispondente alla suddetta Commissione. All'unanimità il voto per proporre la Consulta per il porto.

c) Come proposto alla riunione precedente, viene predisposta nel foglio presenze la scelta del mezzo con il quale si preferisce essere contattati fra mail e telefono.

p. 3 – Il funzionario Deluca ci fa sapere che i consiglieri comunali componenti di parte politica delle Consulte non sono stati convocati; viene quindi rinviato il terzo punto alla prossima Assemblea.

p. 4 – Uso degli spazi della ex Sacra Famiglia di proprietà del Comune. Di recente, un'Associazione bandistica ha chiesto l'uso di questo luogo. La stessa richiesta è stata fatta dalla rete delle Associazioni di Barletta. Si apre il dibattito.

Gigi Cappabianca ritiene che questo spazio, così come gli altri spazi comunali, anche quelli già assegnati, vengano gestiti direttamente dal Comune. Antonino Tarantino è d'accordo con Cappabianca. Valeria Modugno ritiene che ci sarebbe dovuto essere un bando pubblico. Cosimo Matteucci, in rappresentanza della Rete delle Associazioni, ci informa che già nella città di Bari, ma anche di Napoli e Roma, reti di Associazioni hanno in gestione degli spazi comunali. Inoltre, aggiunge, che per poter accedere a questi bandi c'è bisogno che le Associazioni siano in regola e poche qui a Barletta lo sono. Il progetto dell'affidamento degli spazi della ex Sacra Famiglia della Rete delle Associazioni è aperto a tutti e chiede di sostenerlo. Inizialmente erano stati presentati tre progetti al Comune che poi si è pensato di fonderli in uno solo per questioni di agibilità. Per Matteucci questa è un'occasione per Barletta che non va ostacolata in alcun modo. Gaia Merra condivide il discorso di Matteucci ritenendo che è un'occasione da non perdere. Luigi Terrone dice che il Comune non riesce a gestire questi spazi ed è favorevole che vengano affidati ad Associazioni. Valeria Modugno chiede a Matteucci come intendono organizzarsi con le spese di gestione se eventualmente la ex Sacra Famiglia venisse affidata alla rete delle Associazioni e Matteucci le risponde che se sarà affidata a loro sarà aperto a tutta la cittadinanza. Inoltre si dovrà organizzare un calendario per l'utilizzo della sede in modo da usare il luogo nel modo più democratico possibile. Gigi Cappabianca conferma che è giusto che la sede debba essere usata da tutte le Associazioni, ma che la competenza debba rimanere al Comune perché le Associazioni culturali o sociali non hanno nei loro scopi statutari la gestione di immobili, non essendo imprese. Sabina Torre è d'accordo con l'idea di Matteucci. Secondo Valeria Modugno si sta facendo una scelta che non deve diventare il metodo per il futuro. Aggiunge che comprende l'esigenza di avere spazi in città, ma è dell'idea che comunque tutto questo dibattito non cambierà le cose. Gaia Merra aggiunge che il Comune dovrebbe dotarsi di un regolamento sui bandi di partecipazione e Gigi Cappabianca la informa che esiste il "Regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare". Valeria Modugno aggiunge che basterebbe che il Comune si accollasse una parte delle spese degli immobili per far funzionare meglio questi affidamenti. Tarantino sollecita Matteucci a che si adoperi per far capire a tutti come andrebbe gestito, secondo i partecipanti alla rete, questo spazio. Matteucci risponde che alla prossima riunione sarà esposta la loro proposta. Inoltre, dice, che nella rete sono presenti ben 60 Associazioni. Interviene Lello Corvasce di Legambiente chiedendosi il valore che le Consulte esprimono sul territorio comunale. Lui sposa le due idee: quella di Matteucci di non abbandonare lo spazio, e quella di Cappabianca perché, secondo lui, è il Comune che dovrebbe occuparsi dei luoghi pubblici. Stefano Pelle si lamenta che sono trent'anni che ci incontriamo per

dimostrare le nostre capacità sul territorio; purtroppo, però, non abbiamo ottenuto alcun risultato dalla politica. Lo dimostra il fatto che la rete delle Associazioni riesce a coinvolgere anche il Sindaco nei loro dibattiti, e noi, riuniti in assemblea delle Consulte, non riusciamo neanche ad avere la presenza dei Consiglieri di riferimento. Noi veniamo qui in Assemblea perché ci crediamo, ma la politica non c'è, è assente.

Il dibattito rimane aperto, visto che ci saranno altri immobili in futuro a trovarsi nella stessa situazione di quella odierna e si attendono aggiornamenti da Matteucci.

p. 5 – Varie ed eventuali. a) Pubblicità delle attività associative. Gigi Cappabianca propone di usare delle bacheche comunali per fare pubblicità agli eventi organizzati dalle Associazioni e chiede ai presenti di presentare proposte per la collocazione delle stesse.

b) il presidente Cappabianca comunica, inoltre, che l'Assemblea non è stata messa al corrente né della deliberazione sulle Consulte, né tantomeno della convocazione del Consiglio Comunale che le avrebbe discusse. Inoltre, ha protocollato la richiesta per avere la delibera di costituzione delle Commissioni Consiliari e la delibera di costituzione delle Consulte, ma non c'è stata alcuna risposta.

c) Parla l'Assessore Degennaro. Chiede alla referente dell'URP, Giuliana Leone, che si attivi perché vengano avvisati i Consiglieri per la prossima assemblea. Lamenta la poca unità fra le Associazioni, almeno quelle del settore sportivo di cui ha competenza diretta, si augura un miglioramento nei rapporti e dà tutta la sua disponibilità a seguire il processo di istituzione e funzionamento delle Consulte.

L'Assemblea si chiude alle ore 18:30.

il Presidente

Luigi F. Cappabianca



la Segretaria

Luigia Filannino

